

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Il giorno 23 novembre 2018, presso la sede della Camera di Commercio di Ferrara, via Borgoleoni n. 11, a seguito di regolare convocazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1) Preventivo economico 2019 – redazione relazione.

Sono presenti la Dott.ssa Lina Festa (Presidente), il rag. Paolo Casadei (Componente); Dott.ssa Roberta Adami (Componente).

Assiste alla riunione il Capo servizio responsabile dell'amministrazione, dott.ssa Cristina Sandri.

In adempimento al disposto dell'art. 6, secondo comma, e dell'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, il Collegio ha preso in esame la proposta del preventivo economico 2019, esaminato dalla Giunta Camerale in data 30 ottobre 2018 e trasmessa nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata.

Preventivo economico

Il preventivo economico annuale 2019 è composto, oltre che dai documenti stabiliti dal D.P.R. n.254/2005, anche da quelli previsti dal D.M. MEF del 27 marzo 2013 e dalla circolare MISE n.0148123/2013, di seguito specificati:

1) budget economico pluriennale 2019/2021;

2) budget economico annuale – ai sensi del D.M. 27/03/2013;

3) prospetto, in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE e articolato, per la parte spesa, secondo missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 – ai sensi del D.M. 27/03/2013;

4) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Come riportato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019, approvata con deliberazione n. 69 del 30 ottobre 2018, dalla Giunta camerale e posta a ratifica del Consiglio camerale nella riunione del 30 novembre 2018, la Programmazione 2019 e conseguentemente anche il Preventivo Economico 2019 sono stati predisposti per accompagnare, secondo la logica della continuità amministrativa e della logica economica, la Camera di commercio di Ferrara verso la costituzione del nuovo Ente, senza alterare il livello qualitativo e quantitativo di erogazione dei servizi e degli interventi a sostegno dell'economia locale. Ne consegue, che l'efficacia del Preventivo Economico 2019 sarà limitata fino alla costituzione prevista, nei primissimi mesi del 2019, della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, e comporterà la predisposizione di nuovi documenti di programmazione economica e di bilancio.

Il Preventivo Economico per l'anno 2019 risulta predisposto sulla base delle seguenti linee guida:

-previsione del pareggio;

-applicazione del principio della continuità economico-finanziaria, nonché dell'azione amministrativa, a tutela di eventuali stop normativi e non, che potrebbero intervenire nel processo di accompagnamento;

-imputazione dell'eventuale residuo di proventi non allocati tra i costi rigidi, ivi compresi quelli afferenti alla gestione dei progetti finanziati con l'aumento del 20%, agli interventi economici relativi agli obiettivi strategici individuati;

-previsione dell'aumento del 20% del diritto annuale 2019, di cui all'autorizzazione concessa dal Ministro dello Sviluppo Economico con proprio decreto 22 maggio 2017 e decreto 2 marzo 2018, finalizzato al finanziamento dei seguenti quattro progetti triennali 2017/2019, approvati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 del 30 marzo 2017 e trasmessi per l'autorizzazione allo stesso Ministero per il tramite di Unioncamere:

- a) progetti a base nazionale, concordati da Unioncamere con il Ministero
 - P.I.D. - Punto impresa digitale;
 - Alternanza Scuola Lavoro;
- b) progetti a base regionale, coordinati da Unioncamere Emilia Romagna
 - Internazionalizzazione;
 - Turismo.

Il Collegio prende atto che il preventivo economico redatto nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. n.95/2012, convertito in legge n.135/2012, integrato dall'art. 50 commi 3 e 4 del D.L. n.66/2014, prevede una riduzione di spesa per consumi intermedi pari al 15% del costo sostenuto nel 2010. Rinvia, pertanto, alla relazione tecnica laddove sono indicati dettagliatamente i conteggi effettuati dall'Ufficio sulla determinazione delle riduzioni e dei conseguenti importi da versare nel corso del 2019 ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Gestione corrente

Il Collegio procede, poi, ad esaminare le risultanze della gestione corrente con l'ausilio di schemi riepilogativi:

	Pre consuntivo 2018	Preventivo 2019	scostamento
Proventi correnti	5.844.260,00	5.748.500,00	- 95.760,00
Oneri correnti	6.043.251,00	5.873.550,00	- 169.701,00
Risultato gestione corrente	- 198.991,00	- 125.050,00	- 73.941,00

Il risultato della gestione corrente evidenzia per l'esercizio 2019 un disavanzo di €125.050,00, inferiore a quello previsto in sede di pre-consuntivo 2018.

Tale risultato, è dovuto principalmente alla sensibile diminuzione degli oneri correnti.

Dall'analisi delle singole voci di costo emerge che:

- a)-la previsione complessiva della spesa per il personale di € 2.312.799,00 riferita all'anno 2019 risulta leggermente superiore rispetto al quella stimata per l'anno 2018 (euro 2.292.700,00), a seguito degli incrementi conseguenti dal rinnovo contrattuale di cui al C.C.N.L. 21 maggio 2018 – Funzioni Locali – triennio economico 2016/2018;
- b)-la previsione delle spese di funzionamento di € 1.466.570,00 tiene conto dei limiti di spesa per consumi intermedi e include la previsione di € 201.000,00 quale quota di versamento nel 2019 in conformità a quanto previsto dalle norme di contenimento della spesa pubblica.
- c)-la previsione di spesa per interventi economici di €1.369.981,00, risulta finalizzata per garantire:
 - la continuità economico-finanziaria all'azione amministrativa, con particolare riguardo alla non interruzione del flusso di ammissione e di liquidazione delle domande afferenti i bandi emessi nel 2018 e cofinanziati dagli enti locali del territorio provinciale;
 - la continuità e garanzia di finanziamento a quelle iniziative locali, il cui impegno assunto dalla Camera di commercio di Ferrara ha carattere pluriennale;
 - la continuità nella gestione dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale;
 - la continuità nell'azione a tutela del consumatore e della legalità (vigilanza prodotti, mediazione e organismo crisi).

Risulta, altresì che la quota residua del totale dei proventi di € 384.981,00, (correnti, finanziari e straordinari) non allocati tra i costi rigidi, è stata assegnata al conto "interventi economici da destinare", al fine di garantire in ogni caso il pareggio del Preventivo economico 2019.

Con riferimento alla quota prevista per ammortamenti e accantonamenti di €. 724.200,00 la stessa inferiore del 7,8% rispetto a quella prevista nel preconsuntivo del 2018 di €. 784.376,00.

Gestione finanziaria – straordinaria

Per quanto concerne la gestione finanziaria, risulta riassunta nella seguente tabella:

	Pre consuntivo 2018	Preventivo 2019	scostamento
Proventi finanziari	53.850,00	55.050,00	+1.200,00
Oneri finanziari	0,00	0,00	//
Risultato finanziaria gestione	53.850,00	55.050,00	+ 1.200,00

Il risultato della **gestione finanziaria** evidenzia per l'esercizio 2019 un avanzo in linea con quello che si presume di consolidare per il 2018.

Non sono stati previsti oneri finanziari poiché non sono presenti sottoscrizioni di mutui passivi.

La gestione di parte straordinaria è riportata nel seguente prospetto:

	Pre consuntivo 2018	Preventivo 2019	scostamento
Proventi straordinari	60.000,00	100.000,00	40.000,00
Oneri straordinari	12.000,00	30.000,00	18.000,00
Risultato straordinaria gestione	48.000,00	70.000,00	+ 22.000,00

Il risultato della gestione straordinaria, la cui gestione economica attiene a fatti imprevisti e inerenti a precedenti esercizi chiusi, rileva per l'esercizio 2019 un avanzo di € 70.000,00 contro 48.000,00 che si presume di accertare nel 2018.

I proventi straordinari previsti per l'esercizio 2019 comprendono:

-le sopravvenienze attive derivanti da eventuali incassi di diritto annuale afferenti anni antecedenti il 1999, per crediti non risultanti iscritti nello stato patrimoniale o per eccedenze di crediti conseguenti da emissione dei ruoli del diritto annuale;
-l'eliminazione dei debiti iscritti in bilancio e non più esigibili, determinati principalmente dalle mancate e/o ridotte rendicontazioni sui bandi da parte delle imprese beneficiarie ammesse a contribuzione.

Risultati d'esercizio

Si riportano di seguito i risultati delle gestioni e la determinazione del risultato economico 2019:

	Pre consuntivo 2018	Preventivo 2019
Risultato della gestione corrente	- 198.991,00	- 125.050,00
Risultato gestione finanziaria	53.850,00	55.050,00
Risultato gestione straordinaria	48.000,00	70.000,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	-97.141,00	0,00
UTILE 2016 patrimonializzato € 661.150,25 di cui utilizzato a copertura risultato previsto 2018	97.141,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	0,00	0,00

Come si rileva dal prospetto, il preventivo economico 2019 presenta un risultato d'esercizio a pareggio, mentre il disavanzo previsto a precensusivo 2018, di € 97.141,00 (contro 100.000,00 di disavanzo previsto in sede di aggiornamento al Preventivo economico 2018) viene portato a pareggio, di cui al comma 2, articolo 2, del DPR 254/2005, con l'utilizzo di quota parte del saldo dell'avanzo patrimonializzato 2016, ancora disponibile dopo la copertura del disavanzo 2017.

Il documento pluriennale, redatto per gli esercizi 2020 e 2021, rispetta il principio del pareggio, come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Riguardo all'impatto patrimoniale, si riporta la consistenza del patrimonio netto al 31.12.2019 prevista in € 8.497.110,61 come di seguito:

STATO	PATRIM.LE AL 31.12.2012	STATO	PATRIM.LE AL 31.12.2013	STATO	PATRIM.LE AL 31.12.2014	STATO	PATRIM.LE AL 31.12.2015	STATO	PATRIM.LE AL 31.12.2016	STATO	PATRIM.LE AL 31.12.2017	STATO	PATRIM.LE AL 31.12.2018	STATO	PATRIM.LE AL 31.12.2019
PATRIMONIO NETTO	8.253.030,72	7.714.007,93	8.044.696,05	9.500.861,52	8.416.261,14	9.077.411,39	8.594.251,61	8.497.110,61	244.079,89						
UTILE D'ESERCIZIO	330.688,12	1.456.165,47	661.150,25												
DISAVANZO D'ESERCIZIO	-539.022,79	-1.084.600,38	-4832.159,78												
CONSISTENZA	7.714.007,93	8.044.696,05	9.500.861,52	8.416.261,14	9.077.411,39	8.594.251,61	8.497.110,61	244.079,89							

Dall'esame del prospetto emerge una crescita del patrimonio netto dal 2012 a tutt'oggi.

Piano investimenti

Il piano degli investimenti, che rappresenta la tipologia e l'entità degli investimenti che l'ente camerale presume di realizzare nell'esercizio 2019, è stimato in 150.000,00 per immobilizzazioni materiali di cui:

- € 25.000,00 – per intervento ripristino finestre immobile di Via Borgoleoni;
- € 90.000,00 – per lavori di consolidamento rivestimenti lapidei sede di Via Borgoleoni a seguito sondaggi effettuati dall'impresa Elletipi srl;
- € 15.000,00 - per la sostituzione di attrezzature, come previsto nel piano triennale di razionalizzazione 2017-2019, il cui aggiornamento è stato approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 68 del 30 ottobre 2018;
- € 20.000,00 – altri lavori di manutenzione impianti imprevedibili.

Il prospetto del piano degli investimenti risulta suddiviso nelle seguenti voci:

	Pre consuntivo 2018	Preventivo 2019
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	71.000,00	150.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Totale investimenti	71.000,00	150.000,00

Il Collegio prende atto che:

-nel preventivo, in ossequio all'art.6 del D.P.R. 254/05 la suddivisione economica della gestione viene ulteriormente classificata per funzioni istituzionali, con ripartizione tra proventi diretti, costi diretti ed indiretti.

-l'analisi economico patrimoniale e finanziaria a supporto della stesura del preventivo economico 2019, è composta dall'indice di rigidità, dal cash flow operativo, dal margine di struttura e dal margine di tesoreria. Relativamente al margine di tesoreria, si raccomanda di continuare con il monitoraggio, con particolare attenzione al cash – flow mensile, considerato che l'attivo circolante è composto prevalentemente da crediti di diritto annuale, la cui riscossione potrebbe essere fortemente condizionata dalla crisi congiunturale e dal decreto legge 110/2018, relativo, tra l'altro, ad una ulteriore rottamazione di ruoli.

Provvede, poi, alla verifica degli ulteriori documenti obbligatori a corredo del preventivo economico, così come da istruzioni impartite dal M.I.S.E. con la circolare del 12 settembre 2013.

Il Collegio, dopo avere esaminato tutti i documenti e verificato che il preventivo economico 2019 risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza e che è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi

esprime

ai sensi dell'art.30 c.1 e 2 D.P.R. n.254/05 e del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 **parere favorevole** all'approvazione del bilancio preventivo economico 2019, completo di tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa.

Ferrara, 23 novembre 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott.ssa Lina Festa – Presidente

dott.ssa Roberta Adami – Componente

rag. Paolo Casadei – Componente